

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 56

DEL 05-11-2019

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE RELATIVO AL PROGETTO INTEGRATO LOCALE "LA PORTA DELLA SIBILLA" DI CUI AL BANDO GAL SOTTOMISURA 19.2.16.7 OPERAZIONE A)

L'anno duemiladiciannove, il giorno cinque del mese di novembre alle ore 17:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI	P	LORETONI MIRCO	P
SENSI FILIPPO	P	CARIOLI GIANCARLO	P
AURELI ANTONIO	P	TOMANI SARA	A
ALBANI AGOSTINO	P	TESTA LUCA	P
LIBERTI ALICE	P	CHERUBINI ANNA	P
RASTELLI ALESSIA	P		

Assegnati n. 11 In carica n. 11
Presenti n. 10 Assenti n. 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (Art.97, comma 4. a, del T.U. n.267/200) il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Galassi D.ssa Gabriella Maria

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno previa nomina degli scrutatori:

ALBANI AGOSTINO
CARIOLI GIANCARLO
CHERUBINI ANNA

Immediatamente eseguibile

S

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 55 DELL'ANNO 15-10-2019 AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. n.267/2000.

PARERE: in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to **FARRONI CRISTIANO**

PARERE: in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to **Remigi Valentina**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo 18/08/2000 n. 267:

- il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

PREMESSO che:

- la Regione Marche, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020, ha previsto la realizzazione di azioni di supporto alle strategie di sviluppo locale volte a favorire l'aggregazione sul territorio regionale di soggetti pubblici e privati accomunati da un condiviso obiettivo di sviluppo e da una partecipata strategia di azione;

- Con Decreto del Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura della Regione Marche n.85 del 30 novembre 2016 è stato approvato il Piano di Sviluppo Locale del GAL Sibilla che prevede un contributo pubblico totale pari a 10.384.572,41 euro, con una previsione di investimenti totali superiore a 13 milioni di euro

- il GAL Sibilla, nell'ambito del suddetto PSR Marche 2014/2020, Misura 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER, ha pubblicato il bando sottomisura 19.2.16.7 sub b) – *“Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL”*;

- il GAL Sibilla, nell'ambito del suddetto PSR Marche 2014/2020, Misura 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER, ha pubblicato il bando sottomisura 19.2.16.7 Operazione a) – *“Selezione dei Progetti Integrati Locali”*;

DATO ATTO che:

- questa Amministrazione Comunale, allo scopo di valorizzare il proprio territorio, ha preso contatti con alcune Amministrazioni Comunali limitrofe per condividere un progetto di valorizzazione del territorio che porti ad una riqualificazione delle aree esistenti, alla realizzazione di nuove opportunità a livello turistico-ricettivo, al miglioramento della fruibilità e/o vivibilità del territorio locale in genere;

- i Comuni interessati all'iniziativa sono quelli di Visso, Ussita, Castelsantangelo sul Nera e Monte Cavallo, che tramite propri atti di Giunta Comunale hanno espresso la volontà di costituire un PIL, denominato “La porta della Sibilla” nell'area del GAL “Sibilla”, individuando il Comune di Visso quale capofila del PIL medesimo;

- pertanto al Comune di Visso è stato conferito il mandato sia a presentare la domanda di sostegno relativa alle spese di gestione e animazione del PIL, sia la domanda di sostegno per la presentazione dei PIL nonché le relative domande di variante, SAL o SALDO;

VISTA in proposito la delibera di Giunta Comunale n. 61 del 08.05.2018 avente ad oggetto: “PIL La porta delle Sibilla” nell'area del GAL Sibilla - provvedimenti;

PRESO ATTO che con determinazione n. 64 del 11.06.2018 del Responsabile del servizio “AREA LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE” del Comune di Visso si è provveduto al conferimento dell'incarico di facilitatore del Piano di Sviluppo Locale;

PREMESSO CHE

- il PSR Marche 2014-2020 ha previsto la realizzazione di azioni di supporto alle strategie di sviluppo locale non CLLD. Con tale strumento il documento di programmazione intende favorire l'aggregazione sul territorio regionale di soggetti

pubblici e privati accomunati da un condiviso obiettivo di sviluppo e da una partecipata strategia di azione;

- a tal fine la misura 16.7 "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD" offre a piccoli gruppi di beneficiari di aree limitate la possibilità di lavorare sulla condivisione di obiettivi, sul miglioramento della progettualità e sulla corretta e rapida attuazione degli interventi che saranno ritenuti necessari per il conseguimento dei fabbisogni rilevati;

- il G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) "Sibilla", avente sede legale in Località Rio n.1 62032 Camerino (Mc), è il soggetto responsabile dell'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) approvato ed ammesso a finanziamento in forza del decreto del dirigente Servizio Ambiente Agricoltura n.85 del 30 novembre 2016 nell'ambito della strategia di sviluppo locale promossa dal GAL stesso all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Marche (P.S.R.), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2017)1157 del 14/02/2017;

- la Giunta della Regione Marche, con deliberazione n. 217 del 13.3.2017, modificata con DGR 534 del 29.5.2017, ha approvato le "Linee guida per i Progetti Integrati Locali (PIL)";

- il C.d'A. del GAL "Sibilla", con deliberazione assunta nella seduta del 11.07.2018 ha approvato il bando con cui intende disciplinare i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti in attuazione dell'intervento come di seguito contraddistinto: Sottomisura 19.2.16.7 Operazione a "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD";

- il Gal "Sibilla" soc. cons. a r.l. ha pubblicato il bando che disciplina l'accesso ai finanziamenti della sottomisura 19.2.16.7 Operazione a) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei Progetti Locali Integrati (PIL)", con scadenza il **15.11.2019**;

- in ossequio a quanto previsto dal bando, soggetti richiedenti nell'ambito del PIL, intesi come potenziali beneficiari di almeno una misura attivabile nel PIL, sono:

- ✓ il Soggetto Capofila (il Comune mandatario),
- ✓ il Soggetto Promotore (gruppo dei Comuni che aderiscono al PIL);

- nell'Accordo di cooperazione i soggetti sottoscrittori individuano il Soggetto Capofila cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza (Soggetto Capofila) quale responsabile amministrativo e coordinatore del Progetto Integrato Locale, che rappresenterà i partecipanti alla proposta progettuale e sarà l'unico interlocutore abilitato ad intrattenere rapporti con il Gal "Sibilla" soc. cons.a r.l. e disciplineranno i rapporti interni;

- il soggetto Capofila deve allegare alla domanda di sostegno l' "Accordo di cooperazione" sottoscritto dai legali rappresentanti pro-tempore dei Comuni stessi, che disciplina i rapporti interni tra i vari Comuni aderenti al Pil e regola il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del Progetto;

ACCERTATO che occorre procedere alla sottoscrizione di un accordo di Cooperazione relativo al progetto integrato locale "La porta della Sibilla" tra i Comuni suddetti al fine di regolamentare il progetto che sarà presentato;

VISTO lo schema di Accordo di Cooperazione relativo al Progetto Integrato Locale "La porta della Sibilla" di cui al Bando GAL Sibilla Sottomisura 19.2.16.7 Operazione "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD", che viene allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, che dovrà essere

sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Visso, Ussita, Castelsantangelo sul Nera e Monte Cavallo

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTI i pareri espressi, sul presente atto, ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. n. 267/2000:

- del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità contabile;

UDITI gli interventi come sinteticamente riportati:

Il sindaco concede la parola all'ing. Farroni il quale illustra la proposta. Il consigliere Testa chiede spiegazioni sui criteri utilizzati dai Comuni nella scelta delle azioni. Il consigliere Sensi risponde spiegando che l'iniziativa era nata già prima del terremoto. Successivamente si è ridimensionato quanto si era inteso realizzare. Spiega inoltre che parte del progetto è finanziato dal PIL e parte con le donazioni che sono state finalizzate per questo intervento dei comuni interessati dove Visso è capofila.

Successivamente,

Con voti palesemente espressi per alzata di mano:

consiglieri presenti n. 10, voti favorevoli n. 8, voti astenuti n. 2 (Testa, Cherubini. L'astensione deriva dal fatto che non si ha chiarezza sulle varie somme destinate alla realizzazione dell'opera. Non è sfiducia nell'operato dei tecnici e neanche contrarietà alla realizzazione del progetto).

D E L I B E R A

- 1) di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione relativo al Progetto Integrato Locale "PIL La porta della Sibilla" di cui al Bando GAL Sibilla Sottomisura 19.2.16.7 Operazione a) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD", che viene allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, che dovrà essere sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Visso, Ussita, Castelsantangelo sul Nera e Monte Cavallo
- 2) di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del suddetto accordo, autorizzandolo, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia, ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni formali, non sostanziali, che si rendessero necessarie e opportune in fase di stipula dell'atto;
- 3) di autorizzare il **Sindaco del Comune di Visso** alla presentazione della domanda di aiuto relativa al Bando GAL Sibilla Sottomisura 19.2.16.7 Operazione a) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD" entro la prossima scadenza.

Con successiva votazione palesemente espressa per alzata di mano:

consiglieri presenti n. 10, voti favorevoli n. 8, voti astenuti n. 2

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza collegata per la presentazione della domanda di finanziamento, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D.Lgs 267/2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



UNIONE EUROPEA REGIONE MARCHE

PSR MARCHE 2014-2020 (Reg. CE 1305/2013)

Misura 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

PSL SIBILLA

**Accordo di Cooperazione relativo al Progetto Integrato Locale
“La Porta della Sibilla”**

Sommario

[ART. 1 – Premesse ed allegati](#)

[ART. 2 – Oggetto e finalità dell’Accordo di cooperazione](#)

[ART. 3 – Risorse finanziarie](#)

[ART. 4 - Obblighi delle Parti](#)

[ART. 5 – Obblighi del Capofila](#)

[ART. 6 – Doveri dei Partner](#)

[ART. 7 - Consiglio del PIL](#)

[ART. 8 - La cabina di Regia](#)

[ART. 9 - Inadempimento ed esclusione](#)

[ART. 10 – Rinuncia di uno o più Partner](#)

[ART. 11 – Durata e proroghe](#)

[ART. 12 – Risoluzione](#)

[ART. 13 – Modifiche e integrazioni](#)

[ART. 14 - Norme applicabili e Foro competente](#)

[ART. 15 - Allegati all'Accordo di Cooperazione](#)

[ART. 16 - Disposizioni finali](#)

Accordo di Cooperazione relativo al Progetto Integrato Locale “ La Porta della Sibilla”

L'anno 2019 il giorno del mese di _____ tra i seguenti:

- *Comune Visso codice Partita IVA 00270460439 con sede in Visso (Mc) **Largo G.B. Gaola Antinori, 1** (sede provvisoria **Loc. Palombare**), CAP 62039 nella persona del proprio rappresentante legale **Gian Luigi Maurizi Spiganti** domiciliato per la carica presso il Comune di Visso con sede in **Largo G.B. Gaola Antinori, 1** (sede provvisoria **Loc. Palombare**), CAP 62039, Visso (Mc), delegato alla stipula del presente atto in virtù di deliberazione n. 61 del 08.05.2018 adottata dalla Giunta comunale di Visso di seguito denominato **Capofila**, da un lato*

e

- *Comune di Ussita, codice fiscale 81001810431, Partita IVA 00166310433 con sede in **Piazza XI Febbraio, 5 – 62039, Ussita (MC)**, nella persona del proprio rappresentante legale (commissario Prefettizio) **Dott. Giuseppe Fraticelli**, domiciliato per la carica presso Comune di Ussita con sede in **Piazza XI Febbraio, 5 – 62039 Ussita (MC)**;*

- *Comune di Castelsantangelo sul Nera, Partita IVA 00242630432 con sede in **Piazza S. Spirito, 1 – 62039 Castelsantangelo sul Nera (MC)** nella persona del proprio rappresentante legale **Mauro Falcucci** domiciliato per la carica presso Comune di Castelsantangelo sul Nera con sede in **Piazza S. Spirito, 1 – 62039 Castelsantangelo sul Nera (MC)**;*

- *Comune di Monte Cavallo, Partita IVA 00310530431 con sede in **Via Roma n.1 CAP 62036, Monte Cavallo**, nella persona del proprio rappresentante legale **Pietro Cecoli**, domiciliato per la carica Comune di Monte Cavallo con sede in **Via Roma n.19 CAP 62036, Monte Cavallo (Mc)**;*

di seguito denominati **Partner** dall'altro,
collettivamente, le Parti (o Soggetto Promotore)

Premesso che

- il Regolamento (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio disciplina e incentiva, all'art. 35 “Cooperazione”, ogni forma di cooperazione tra almeno due soggetti;

- il PSR Marche 2014-2020 ha previsto la realizzazione di azioni di supporto alle strategie di sviluppo locale non CLLD. Con tale strumento il documento di programmazione intende favorire l'aggregazione sul territorio regionale di soggetti pubblici e privati accomunati da un condiviso obiettivo di sviluppo e da una partecipata strategia di azione;

- affinché tale strategia possa sviluppare la propria efficacia, è necessario poter far leva su una determinata massa critica e concentrare la propria azione intorno a scelte prioritarie per il territorio sul quale si intende operare;
- a tal fine la Misura 16.7 "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD" offre a piccoli gruppi di beneficiari di aree limitate la possibilità di lavorare sulla condivisione di obiettivi, sul miglioramento della progettualità e sulla corretta e rapida attuazione degli interventi che saranno ritenuti necessari per il conseguimento dei fabbisogni rilevati;
- Il Gruppo di Azione Locale "Sibilla", avente sede legale a Camerino, località Rio 1, di seguito denominato "GAL", in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) approvato ed ammesso a finanziamento in forza del decreto del Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura della Regione Marche n. 85 del 30 novembre 2016 nell'ambito della strategia di sviluppo locale promossa dal GAL stesso all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Marche (di seguito PSR Marche 2014/2020);
- la Giunta della Regione Marche, con deliberazione n. 217 del 13.3.2017, modificata con DGR n.534 del 29.5.2017, ha approvato le "Linee guida per i progetti integrati Locali (PIL)";
- il CdA del GAL Sibilla, con deliberazione assunta nella seduta del 11 luglio 2018 ha approvato il bando e l'Accordo di cooperazione con cui intende disciplinare i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti in attuazione dell'intervento come di seguito contraddistinto: Misura 19.2.16.7 – Operazione A "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei Progetti Integrati Locali (PIL)";
- il CdA del GAL Sibilla, con deliberazione assunta nella seduta del 4 marzo 2019 ha approvato la presente versione dell'Accordo di cooperazione relativo al progetto PIL per l'approvazione nei Consigli comunali;
- il GAL Sibilla ha pubblicato il bando che disciplina l'accesso ai finanziamenti della Misura 19.2.16.7 Operazione A) **"Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei Progetti Locali Integrati (PIL)"**, con scadenza **15.11.2019**;
- in ossequio a quanto previsto dal bando, soggetti richiedenti nell'ambito del PIL, intesi come potenziali beneficiari di almeno una misura attivabile nel PIL, sono:
 - ✓ il Soggetto Capofila (il Comune mandatario),
 - ✓ il Soggetto Promotore (gruppo dei Comuni che aderiscono al PIL).
- in detto Accordo di cooperazione i soggetti sottoscrittori individuano il Soggetto Capofila cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza (Soggetto Capofila) quale responsabile amministrativo e coordinatore del Progetto Integrato Locale, che rappresenterà i partecipanti alla proposta progettuale e sarà l'unico interlocutore abilitato ad intrattenere rapporti con il GAL Sibilla e disciplineranno i rapporti interni;
- il soggetto Capofila deve allegare alla domanda di sostegno l' "Accordo di cooperazione" sottoscritto dai legali rappresentanti pro-tempore dei Comuni stessi, che disciplina i rapporti interni tra i vari Comuni aderenti al PIL e regola il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del Progetto;
- le parti del presente accordo intendono realizzare un Progetto Integrato Locale denominato **"La Porta della Sibilla"** (di seguito "PIL");

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

1. ART. 1 – Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

2. ART. 2 – Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione

Il presente accordo regola il Progetto integrato Locale (per brevità PIL) **La Porta della Sibilla** il cui scopo è realizzare il Progetto Integrato Locale così come descritto nel progetto contenuto nella domanda presentata ai fini della bando citato in premessa e sinteticamente di seguito descritto.

a) Finalità:

Incentivare la valorizzazione e la ripresa del territorio attraverso un sistema di mobilità dolce tra i comuni aderenti al PIL, favorendo il settore turistico/ricettivo, ma anche incentivando le imprese esistenti nella creazione di nuove attività afferenti al settore della mobilità alternativa e della ricettività.

b) Obiettivi:

L'obiettivo principale del PIL risulta essere di natura economica.

L'obiettivo che il PIL si prefigura è quello di valorizzare le emergenze naturali e paesaggistiche presenti nell'area PIL incentivando forme di fruizione e di turismo alternativo incentivando al tempo stesso l'attrattività e la fruibilità lenta del territorio. Il Pil diviene uno strumento capace di supportare la nascita di nuove imprese afferenti al settore della mobilità sostenibile e della ricettività, creando al tempo stesso una sinergia tra settore pubblico e privato in un'ottica complessiva di sviluppo del territorio. Le aziende, grazie agli incentivi, trovano nel territorio del PIL una valida opportunità di investimento contribuendo alla ripresa economica e al rilancio turistico del territorio.

OS1 – Aumentare l'offerta turistica come elemento di ripresa e di rilancio del territorio anche successivamente agli eventi sismici del 2016, nonché promuovere forme di ricettività che possano integrarsi con forme di mobilità alternativa sempre crescenti.

OS2 – Favorire l'autoimprenditorialità per la nascita di nuove imprese nel settore della mobilità nonché della ricettività.

c) Misure PSL attivate (indicare le misure attivate tra la Misura 19.2.6.2A, 16.2.6.4B, 19.2.16.3, 19.2.7.4, 19.2.7.5, 19.2.7.6)

Misura 19.2.6.2A,

Misura 16.2.6.4B,

Misura 19.2.7.4,

Misura 19.2.7.5,

Misura 19.2.7.6

d) Risultati attesi (indicatori):

- Aumento dell'occupazione tramite sostegno alle imprese esistenti nel settore turistico-ricettivo e della mobilità;**
- Aumento dell'occupazione nell'ambito del settore turistico sostenibile, basato su una nuova forma di turismo e di ricettività del territorio.**
- incremento e riattivazione del settore ricettivo (fortemente danneggiato dopo il sisma del 2016)**

La dotazione finanziaria totale (contributo pubblico) del PIL ammonta ad 970.489,71 euro diconsi novecentosettantamilaquattrocentoottantanove/71, di cui:

La dotazione finanziaria totale (contributo pubblico) del PIL ammonta ad 970.489,71 euro diconsi novecentosettantamilaquattrocentoottantanove/71, di cui:

- € **340.000,00** relativamente ad investimenti privati, e complessivamente per le misure 19.2.6.4 b), 19.2.6.2 a), 19.2.16.3 determinato sulla base dei fabbisogni emersi in fase di animazione;
- € **490.489,71** relativamente agli investimenti pubblici per i comuni di Visso, Ussita e Castelsant'Angelo sul Nera, determinato sulla base dei rispettivi fabbisogni emersi in fase di animazione;
- € **80.000,00** relativamente agli investimenti pubblici per il comune di Monte Cavallo, determinato sulla base dei propri fabbisogni emersi in fase di animazione;

3. ART. 3—Interventi e Risorse finanziarie

Omissis

4. ART. 4 - Obblighi delle Parti

Le parti si obbligano al rispetto dell'Accordo di cooperazione.

Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e gestione del Progetto, anche in relazione ai compiti e impegni finanziari spettanti a ciascuna Parte, secondo quanto riportato nella scheda di progetto allegata.

Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine all'esecuzione dei compiti a ciascuna affidati. Ciascuna Parte sarà inoltre responsabile delle comunicazioni che periodicamente dovrà effettuare al Capofila, al fine di consentirgli di assolvere agli obblighi di monitoraggio e di valutazione periodica del PIL.

In caso di inadempimento di una delle Parti agli obblighi assunti al presente accordo, e fatte salve le responsabilità di legge del Partner inadempiente nei confronti degli altri, tutti gli altri partner faranno quanto è ragionevolmente richiedibile per garantire comunque, nel reciproco interesse, la realizzazione e il completamento degli obiettivi del progetto.

Il Soggetto Capofila e i Partners **si impegnano a garantire la massima trasparenza** del procedimento finalizzato alla costituzione del PIL; a tal fine devono:

- dedicare una specifica sezione del sito istituzionale, accessibile già dall'home page, al Progetto Integrato Locale nella quale dovranno pubblicare tutte le informazioni inerenti la convocazione delle riunioni, i verbali, il materiale distribuito durante gli incontri e quant'altro è necessario a garantire un processo trasparente;
- dimostrare di aver svolto l'attività di animazione sull'intero territorio interessato dal PIL e di aver raggiunto i potenziali soggetti interessati dall'attuazione dello stesso;
- costantemente aggiornare il sito indicando lo stato di attuazione del PIL;
- rendere pubbliche le attività di valutazione e monitoraggio svolte con il supporto metodologico del valutatore indipendente del PSR Marche;

- costituire la “**Cabina di regia**” prevedendo tra i suoi componenti almeno i seguenti soggetti:
 - * un rappresentante per ciascun Comune aderente scelto tra un funzionario o un amministratore del Comune;
 - * il facilitatore del PIL;
- * tutti i beneficiari pubblici e privati del PIL, che verranno inseriti a seguito dell'approvazione dei loro progetti da parte del GAL.

5. ART. 5 – Obblighi del Capofila

5.1 Il soggetto Capofila agisce in nome e per conto delle altre Parti per l'adempimento di tutti gli obblighi e gli oneri connessi al bando richiamato in premessa.

5.2 In particolare, il Capofila è tenuto a rispettare tutte le condizioni previste dal bando citato in premessa e si impegna a svolgere direttamente nonché a coordinare e gestire le seguenti attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto:

- a) svolge, servendosi del Facilitatore del PIL, l'attività di **segreteria amministrativa** (organizzazione e partecipazione agli incontri, verbalizzazione, corrispondenza interna al partenariato...) **del progetto**, comprendente le seguenti attività:
 - organizzazione, coordinamento e assistenza alle **attività di animazioni territoriale** in area PIL finalizzate alla creazione e al mantenimento del PIL
 - **presenta in SIAR** il Progetto Integrato Locale e **coordina la presentazione dei progetti individuali, assistendo** i Partner per la predisposizione della documentazione di progetto e per la presentazione della domanda di aiuto in SIAR
 - in caso di approvazione del PIL, cura le attività e le comunicazioni connesse all'iter istruttorio;
 - assistenza ai Partner nella messa a punto della rendicontazione;
 - collabora alle **attività di monitoraggio e di valutazione** (Effettua un report semestrale sullo stato di attuazione delle misure PIL supportato dal puntuale monitoraggio di tutti i progetti inseriti nel PIL stesso; Misura in itinere il grado di raggiungimento degli obiettivi di risultato fissati in fase di programmazione del PIL; In accordo ed in stretto coordinamento con i beneficiari delle misure del PIL, effettua annualmente la misurazione della soddisfazione dei clienti delle attività economiche finanziate dal PIL e dagli utenti dei servizi attivati o migliorati grazie ai progetti del PIL stesso).
- b) **coordina le attività del PIL** in relazione al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel business plan; effettua la **direzione e il coordinamento dell'attuazione del progetto e dei compiti di ciascun Partner**, per assicurare la corretta attuazione dell'azione comune;
- c) **rappresenta i partecipanti nei rapporti con il GAL**, in tutte le fasi dell'iter istruttorio e per tutti gli adempimenti legati ad eventuali atti e comunicazioni richieste dal GAL medesimo o connessi all'attuazione del progetto integrato locale come previsto dal bando del GAL di riferimento;
- d) **intrattiene i rapporti con il GAL e la Regione Marche** per tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del Progetto Integrato Locale fino all'accertamento finale di avvenuta realizzazione del progetto;
- e) comunica al GAL eventuali modifiche all'Accordo di cooperazione;
- f) deve garantire **una capacità amministrativa ex-ante**, tramite il rispetto di standard minimi di competenze del personale coinvolto incaricando, all'uopo **un Facilitatore del PIL** selezionandolo tra quelli inseriti nell'albo regionale dei “facilitatori dello

sviluppo locale” e instaurerà con lo stesso un diretto rapporto di lavoro, rendicontando le spese relative al suo compenso in SIAR;

- g) **è responsabile delle attività di monitoraggio e valutazione** volte a verificare i risultati del PIL, da svolgere con il supporto metodologico del valutatore indipendente
- h) cura la **progettazione e l'organizzazione delle attività connesse al progetto** nonché l'adattamento del progetto a eventuali nuove esigenze e finalità legate all'ingresso di nuovi Partner, garantendo comunque il rispetto delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Accordo;

5.3 **presiede il “Consiglio del PIL”** e in veste di Presidente del Consiglio del PIL è il principale referente per il GAL e la Regione per tutti gli aspetti di programmazione e gestione del PIL medesimo e risponde direttamente ai cittadini dei risultati conseguiti; il Capofila, nello svolgimento della sua attività, sarà assistito dal “Consiglio del PIL” (art. 7), con funzioni consultive e di controllo dell'attuazione del Progetto.

5.4 Nei soli casi di inadempienza degli obblighi del presente articolo, le altre Parti possono in ogni momento sostituire il soggetto Capofila con una decisione motivata, che risulti da un atto sottoscritto da almeno i 2/3 (due terzi) di esse.

6. ART. 6 – Doveri dei Partner

6.1 Le modalità di realizzazione del Progetto sono affidate ai Partner secondo quanto indicato nella scheda di Progetto ed eventualmente specificato nelle riunioni del “Consiglio del PIL”.

6.2 I Partner sono tenuti, inoltre, alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dal bando indicato in premessa, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, compresa la relazione finale e a curare i flussi informativi sul Progetti nei confronti del GAL.

6.3 Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati. I Partner si impegnano, inoltre, sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del Progetto.

6.4 Ai Partner spetterà:

- il rispetto di tutti gli impegni presi con questo Accordo per la corretta e integrale attuazione del Progetto;
- l'organizzazione di incontri e scambi all'interno dei propri territori;
- il coinvolgimento delle forze economiche e sociali nei territori di competenza;
- la diffusione delle informazioni relative all'avanzamento delle attività del Progetto nei loro territori;
- riunirsi nel “Consiglio del PIL” (art.7) al fine di esercitare la direzione strategica del PIL

7. ART. 7 - Consiglio del PIL

La direzione strategica del progetto è esclusiva competenza dei Sindaci dei Comuni aderenti al progetto, riuniti in un "*Consiglio del PIL*" presieduto dal Sindaco del Comune Capofila. L'organizzazione di tale organo collegiale, relativamente alle modalità di funzionamento ed al processo di formalizzazione delle decisioni, sono lasciate alle scelte degli amministratori locali.

I principali compiti del Consiglio sono: 1) l'approvazione e la revisione del PIL; 2) la costituzione della cabina di Regia di cui al successivo paragrafo; 3) il controllo sull'operato della stessa. L'organo è inoltre il principale referente per il GAL e per la Regione per tutti gli aspetti di programmazione e gestione del PIL e risponde direttamente ai cittadini dei risultati conseguiti.

8. ART. 8 - La cabina di Regia

Le parti si obbligano a istituire una piccola struttura, c.d. Cabina di Regia, cui affidare la gestione operativa del PIL, che dovrà accompagnare tutte le fasi di attuazione del Piano. La Cabina di regia ha il compito di:

- Coordinare la fase attuativa del progetto di sviluppo locale, sia riguardo alle misure individuali, che alle misure di sistema. In particolare questa attività riguarda il monitoraggio della fase attuativa di tutte le misure inserite nel progetto di sviluppo;
- Gestire la reportistica ed il monitoraggio del PIL (report semestrale sullo stato di attuazione delle misure PIL);
- Partecipare al sistema di valutazione del PSL/PSR nelle modalità previste dal GAL e dell'AdG;
- Rilevare la qualità degli interventi;
- Presentare all'organo politico del PIL ulteriori proposte di implementazione della strategia locale (interventi a costo zero, interventi finanziati dal GAL, dal FSE e dal FESR o da altro strumento), nonché eventuali proposte di adeguamento del PIL in caso di sopraggiunte difficoltà attuative.

I componenti della Cabina di regia sono:

- un rappresentante per ciascun Comune aderente, scelto tra un funzionario o un amministratore del Comune;
- il facilitatore del PIL;
- tutti i beneficiari pubblici e privati del PIL, a seguito dell'approvazione dei loro progetti da parte del GAL.

9. ART. 9 - Inadempimento ed esclusione

In caso di grave inadempimento da parte di ciascun Partner ai propri obblighi di cui agli articoli 3, 4, 5, 6, 7, e 8 tale da arrecare pregiudizio allo svolgimento del Progetto Integrato Locale, ciascun Partner potrà essere escluso dal presente Accordo e dal prosieguo delle attività di Progetto con decisione presa nel “Consiglio del PIL”. Fatto salvo il risarcimento del danno eventualmente prodotto agli altri Partner dal comportamento inadempiente, l'esclusione comporta l'obbligo di pagamento, da parte del Partner escluso, delle quote a suo carico relative alle spese sostenute e agli obblighi già assunti per il Progetto. Ove sia escluso il Capofila nominato nel presente Accordo, gli altri Partner dovranno contestualmente provvedere alla sua sostituzione e comunicarla al GAL.

10. ART. 10 – Rinuncia di uno o più Partner

I contraenti potranno rinunciare al partenariato e alle azioni di cooperazione previste dal Progetto, motivando tale decisione e formalizzandola per iscritto al Capofila. Il recesso unilaterale o la risoluzione consensuale accettata dal Consiglio del PIL non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita; il partner rinunciatario dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute nel suo interesse e

quelle relative a impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri Partner dalla sua rinuncia.

11. ART. 11 – Durata e proroghe

Il presente atto impegna le Parti dalla data di stipula dello stesso e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, comunque, non oltre il/..../....., data indicata per la ultimazione del progetto; qualora la data di ultimazione del progetto venga prorogata, si intende parimenti prorogata la durata del presente atto; sono fatti salvi gli eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie per le Autorità di Gestione.

I risultati della cooperazione non potranno comunque essere distolti dalle finalità del finanziamento ricevuto per almeno 5 (cinque) anni se relativi ad investimenti su beni mobili, per almeno 10 (dieci) anni se relativi ad investimenti su beni immobili.

12. ART. 12 – Risoluzione

Il presente Accordo si risolve nell'ipotesi in cui la domanda di sostegno per il Progetto Integrato Locale sia risultata non ammissibile ai sensi del bando citato in premessa.

La risoluzione dell'Accordo determina il venir meno del Progetto Integrato Locale presentato ai sensi del bando citato in premessa e può comportare l'applicazione di quanto previsto dagli atti relativi alle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti del programma di sviluppo rurale

13. ART. 13 – Modifiche e integrazioni

Il presente Accordo potrà essere modificato e/o integrato solo con decisione assunta dal Consiglio del PIL e solo nel caso in cui ciò non vada a sostituire e/o snaturare le tipologie di attività previste dal Progetto. A seguito di tale decisione le modifiche deliberate saranno recepite e, se necessario, si perfezionerà un nuovo Accordo di cooperazione sostitutivo del presente, per atto scritto e firmato da tutte le Parti.

Ogni eventuale modifica andrà tempestivamente comunicata al GAL.

14. ART. 14 - Norme applicabili e Foro competente

Le Parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.

Il Foro di Ancona sarà competente in modo esclusivo e con esclusione di qualsivoglia altro Foro, per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente accordo.

15. ART. 15 - Allegati all'Accordo di Cooperazione

Si allega il “fascicolo di progetto” composto da n. pagine, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

16. ART. 16 - Disposizioni finali

Il presente Accordo, redatto in n. 4 copie, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Il presente atto è composto da 11 pagine singole di carta uso bollo e viene integralmente sottoscritto dalle parti dopo averlo letto e confermato.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Le Parti approvano espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art.1341 comma 2°, Codice civile, l'art.10 "Rinuncia di uno o più Partner", l'art. 12 "Risoluzione" e l'art.14 "Norme applicabili e Foro competente".

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art.124, comma 1 del T.U. n.267/2000)

Li 20-11-2019 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U. n.267/2000)

Li, 05-11-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 20-11-2019 al 05-12-2019, ai sensi dell'art.125, del T.U. n.267/2000.

Li, 06-12-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 05-11-2019 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n.267/2000.

Li, 06-11-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Galassi D.ssa Gabriella Maria